



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Delle condizioni, & officio del Sostituto del Cancelliere generale. Cap. X.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

quelli che mancaranno, de quali ne darà nota all'Auisatore, accioche egli s'informi, perche siano mancati.

E proprio officio suo fare le patèti, quali il Priore douerà fare; ò se faràno quelle quali si deuono fare dal Reuerendissimo Vescouo, esso le procurerà.

Sarà bene e habbia il Catalogo di tutte le Parochie, tanto della Città, quanto della Diocesi, delle Terre ancora, e Chiese di esse, e sappia in quale vi sia piantata l'opera, e doue manchi, se deue piantarsi, ò nò; accioche possi darne nota al Priore, & a gli altri Superiori, quando sarà ricercato.

Dia a ciascuno delli sostituti Visitatori la nota delle Terre, e Parochie, e Chiese, che sono in quella parte che a lui tocca; doue siano le scuole, e doue non siano ancora piantate, e doue si possino piantare.

Hauerà la nota di tutte le cose della Compagnia; in particolare delli banchi che s'adoprano per insegnare la Dottrina Christiana, de' pulpiti della disputa; e procuri, che non si perdino: anzi farà bene, che tutte siano segnate con qualche particolar segno, acciò siano conosciute che sono della Compagnia della Dottrina Christiana.

Tenerà tutte le scritture pertinenti alla Compagnia, e quando sarà bisogno, l'habbia in pronto.

Deue hauerè delli Libretti, per dare alli Visitatori, quando vanno visitando le scuole della Diocesi; & delle regole, per distribuirle a' fratelli, quando gli saranno domandate.

Cò carità & amoreuolezza cerchi d'instruire & ammaestrare il fratello, che per coadiutore, e sostituto gli sarà dato, accioche possa meglio aiutarlo; & in ogni caso possa, quando bisogna, in sua assenza satisfare per lui, e forsi anco in altro tempo succedere nel suo officio.

Delle conditioni, & officio del Sostituto del Cancelliere generale.

Cap. X.

IN breue si può dire, che l'officio del Sostituto è di essere come istrumento viuo del Cancelliere, supplendo con

carità & diligenza in tutte le cose, alle quali non potesse interamente satisfare il Cancelliere.

Deue esser di tali conditioni il Sostituto, quali di sopra si è detto essere al Cancelliere stesso necessarie; tra perche deue fare le medeme cose, tra perche deue in assenza del Cancelliere sostenere il luogo & officio suo; & anche perche morando quello, esso potrebbe nel luogo suo essere posto.

Non farà cosa alcuna, se non con commissione ò consenso del Cancellier generale, il quale deue riconoscer per suo immediato superiore.

Farà tutte le cose che dal sudetto Cancelliere gli saranno ordinate, pertinenti al suo officio; e quando sentisse alcune cosa contraria al parere del suo Superiore, con grande humiltà glie la proponghi, con indifferenza però di fare, ò non fare, come da lui gli sarà ordinato, senza contrastare seco, nè mostrerà segno veruno, ò d'ostinatione, ò di non far volentieri quello che gli è stato ordinato, ancora che fosse al suo giudicio, e volontà contrario.

In cose d'importanza, hauendo sentimento contrario da quello del Cancellier generale, potrà se gli parerà proporre al Prior generale; douerà rimettersi affatto a quello che da lui sarà determinato, senza parlarne con altra persona, nè mostrerà mala satisfatione delle cose che saranno determinate, ancora che fossero al suo giudicio repugnanti. Douerà trouarsi in tutte le Congregationi delli vintiquattro, ò che vi sia, ò non vi sia presente il Cancellier generale, & sederà appresso il sudetto Cancelliere, per poterlo ne' bisogni aiutare. Nè sarà necessario che sia delli dodeci, ma basterà che sia delli vintiquattro.

Delle conditioni, & officio de' Visitatori generali. Cap. XI.

SE bene, nè quello che pianta, nè quello che irriga le piante, si può dire essere cosa alcuna, ma solo Dio che dà l'acrescimento, è il tutto in tutte le cose; nondimeno ha voluto la diuina sapienza (che ogni cosa soauemente dispone,

& con-